

Incontro sulla sicurezza tra i capigruppo della Regione e il questore

# La città sotto controllo

## Tagliente: 150 pattuglie vigilano notte e giorno

Roma non è abbandonata a se stessa, malgrado le carenze d'organico. È la rassicurazione che il questore Francesco Tagliente ha dato ai capigruppo di maggioranza e opposizione nel corso dell'incontro che si è svolto ieri sul delicato problema della sicurezza. I numeri innanzitutto. Sono state aumentate a Roma e provincia il numero delle pattuglie impiegate sul territorio: un incremento di circa il 20 per cento negli ultimi 6 mesi. Attualmente sono 90 le pattuglie di giorno e 60 di notte. In particolare è raddoppiato il numero delle volanti che sono passate da 12 a 23. Inoltre, sul profilo delle risorse la Questura è sotto organico di circa 1400 agenti.

Dall'inizio dell'anno, inoltre, sono stati adottati complessivamente 190 provvedimenti, tra sospensioni, revoca della licenze e chiusura, nei confronti di gestori di varie attività. Complessivamente sono state chiuse 51 sale scommesse e adottati provvedimenti di sospensione per 54 internet point, 78 le sale giochi controllate, quattro quelle chiuse e 18 i gestori denunciati.

«Oggi abbiamo illustrato ai rappresentanti della Regione Lazio l'impegno della Questura e delle forze di polizia in generale sul fronte della sicurezza - ha detto il questore Francesco Tagliente

al termine dell'incontro -. Continueremo a lavorare per assicurare il controllo del territorio, coinvolgendo tutti gli Uffici».

Dall'incontro i rappresentanti di maggioranza e opposizioni sono usciti con un impegno: la presentazione, oggi, al Consiglio regionale di una "mozione unitaria" per chiedere "al ministero dell'Interno la necessità di un impegno straordinario per l'incremento delle risorse di uomini e mezzi delle forze dell'ordine a Roma".

«La violenza a Roma è in aumento, non solo nella periferia ma anche nel centro storico della città - ha detto il capogruppo del Pd in Regione, Esterino Montino - è un fenomeno preoccupante. Noi istituzioni dobbiamo fare la nostra parte nell'ambito di ciò che ci compete».

Una mozione unitaria perché non è il momento di dilaniarsi in sterili polemiche. D'altra parte «In passato sulla sicurezza anche il centro sinistra ha commesso degli errori fatali», ha onestamente riconosciuto il capogruppo Sel alla Regione Lazio, Luigi Nieri.

«L'incontro tra i capigruppo del Consiglio regionale e il Questore di Roma Francesco Tagliente, promosso dal Capogruppo Pd Montino, è stata un'im-

portante occasione per fare il punto sullo stato dell'arte della sicurezza a Roma», ha sottolineato Olimpia Tarzia, capogruppo di Per (Politica Etica Responsabilità).

«Senza dubbio il problema sicurezza è questione che ci sta particolarmente a cuore e la Regione, nella persona della Presidente Renata Polverini, ha già dato molte risposte, come sottolineato dal Questore Tagliente, anche attraverso supporti logistici, quali la realizzazione della nuova sala operativa. Come rappresentanti delle istituzioni, siamo tutti chiamati (maggioranza e opposizione) a compiere un grande atto di responsabilità e a lavorare in sintonia per colmare le lacune ancora esistenti in materia di sicurezza - ha aggiunto Tarzia - Proteggere dalla criminalità le fasce più deboli come gli anziani, i bambini e le donne, è una delle istanze che considero prioritarie. Per contrastare questi "crimini vigliacchi", come definiti dal Questore, le Istituzioni possono fare molto, in termini di campagne di sensibilizzazione e di cultura della sicurezza, di prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile, di aiuto concreto alle famiglie e agli operatori scolastici. Molto si può e si deve ancora fare, ma siamo sulla strada giusta».

